

■ **ISSIME** Progetto di valorizzazione del vallone di San Grato

Sì al **restauro** dello stadel

L'amministrazione regionale ha autorizzato l'intervento conservativo

ISSIME È un piccolo ma fondamentale mattoncino nel progetto di messa in sicurezza, restauro e risanamento conservativo dello stadel di Stubbi.

L'amministrazione regionale ha infatti autorizzato l'intervento di restauro conservativo dello stadel per il quale - si legge nel provvedimento - «non si sollevano obiezioni alla realizzazione di opere in quanto compatibili con le esigenze di tutela storico-documentale e paesaggistica».

A fine novembre, l'architetto **Christian Cavorsin** dello studio associato Atelier Projet aveva avviato il rilievo architettonico dello stadel di Stubbi. Si tratta di una ricostruzione virtuale dello stadel attraverso un laser scanner.

Nel corso dell'ultima assemblea, l'associazione issimese impegnata nella valorizzazione e tutela della lingua e cultura walser aveva approvato all'unanimità l'acquisto da un privato, per 15 mila euro, dello stadel di Stubbi, il cui tetto era crollato lo scorso agosto, del vicino forno e della vasca di raccolta dell'acqua.

Un acquisto che rappresenta un valore aggiunto in vista del progetto di valorizzazione del territorio da 1,2 milioni di euro che interessa il vallone di San Grato, nel comune di Issime, uno tra i più antichi insediamenti walser dell'arco alpino, finanziato dal bando Interreg Italia



Il tetto dello stadel di Stubbi è crollato lo scorso anno

Francia Alcotra al quale il comune di Issime parteciperà insieme alla Savoia. Tra i punti principali del progetto, la trasformazione del lascito Linty in un centro visitatori, futura vetrina della cultura

walser di Issime.

Lo stadel di Stubbi

Qualche notizia storica sullo stadel, grazie alle parole del professor **Michele Musso**.

La costruzione dell'edificio ebbe inizio a partire dal 1656 a opera del capomastro Hans Goyet di Issime, colui che realizzò almeno altri due edifici nel Vallone, a Pintschen Êcku e a Hôischer e poi la bellissima abitazione del Palats a Gaby del 1632 voluta da Giovanni Trenta che reca ancora oggi la scritta sulla trave maestra *Der Hans Driszquer hat das glassen machen und der maister Hans Goyet hetz gmachet im iar MDCXXXII* (**Giovanni Trenta** l'ha fatta costruire e il capomastro **Giovanni Goyet** l'ha costruita nell'anno 1632).

Hans Goyet non solo realizzò i due edifici, di Stubbi e di Pintschen Êcku (quest'ultimo fu edificato nel 1651 come inciso sulla trave maestra), ma ne era anche proprietario e aveva la sua dimora principale nel fondovalle di Issime nella frazione della Riva - Révivu. Un piccolo aneddoto, si racconta che alcuni sabotier di Ayas, due fratelli, passarono un intero inverno nel grande stadel a fabbricare sabot, usando legno di cirmolo, quello più ricercato, anche perché il bosco intorno ne è ricco. Non si sa quando questo sia successo, ma **Beniamino** e **Bruno Linty** che l'hanno raccontato, enfatizzavano il fatto che i due fratelli avessero potuto vivere un intero inverno lassù, al limite dell'abitato, quasi in condizioni estreme.

Notizie in breve

Gressoney LT dà il benvenuto ad Aaron e Thierry

Arriva virtualmente il benvenuto ad **Aaron Butler** e **Thierry Laurent**, i due nati del 2022 del comune di Gressoney-La-Trinité. A causa dell'influenza è stata infatti rinviata la piccola cerimonia in programma mercoledì scorso, in



occasione della Giornata nazionale delle gentilezze ai nuovi nati. Il benvenuto dell'amministrazione comunale, è arrivato alle famiglie attraverso una pergamena di benvenuto e una simbolica chiave delle gentilezze personalizzata per i due piccoli gressonari, dall'artigiano di casa **Rudy Mehr**. La Giornata nazionale della Gentilezza ai Nuovi Nati ha come

simbolo proprio una chiave, «una chiave che apra le porte ai sogni futuri dei bambini ma che offre anche l'occasione di spalancare la porta al futuro, guardando al domani con rinnovata speranza». Così negli intenti dell'associazione Cor et Amor che coordina il progetto nazionale Costruiamo Gentilezza e che nel primo giorno di primavera dà il simbolico benvenuto ai bimbi della comunità.

È stato pubblicato il bando per il nuovo bivacco Passera

L'amministrazione comunale di Gressoney-La-Trinité intende realizzare un nuovo bivacco Passera, nei pressi dell'Alta Luce, a 3170 metri di quota, in sostituzione di quello spazzato via da una bufera 40 anni fa. Il comune di Gressoney-La-Trinité comunica che è stato pubblicato il bando di gara. La prima progettazione risale al 2021; la progettazione definitiva è stata affidata lo scorso mese di luglio all'ingegner Federico Barrel di Saint-Christophe. I proprietari hanno ceduto gratuitamente il terreno sul quale sarà costruito il bivacco. L'importo dei lavori è di poco superiore a 390 mila euro. Il termine di presentazione delle offerte è fissato per lunedì 17 aprile.

Gressoney SJ: secondo incontro con Fabrizio Palma

Benvenuti nel tunnel è il tema della seconda conferenza spettacolo organizzata dalla biblioteca inercomunale specializzata walser in programma venerdì 31 marzo, alle 10.15 e rivolta ai ragazzi delle tre classi delle medie. Le dipendenze saranno raccontate con il sorriso dall'attore Fabrizio Palma. Appuntamento all'auditorium dello Sport Haus.

c.t.

GABY via alle richieste di contributo per la frana

GABY Scadrà martedì 20 giugno il termine per presentare le richieste di contributo per i danni subiti dopo la frana del 6 maggio 2022 a Gaby per il quale era stato dichiarato lo stato di calamità. I contributi sono concessi per ciascuna calamità naturale, catastrofe o altro evento calamitoso, in ragione dell'ammontare totale dei danni provocati dalla stessa rapportato alle risorse finanziarie disponibili. Le richieste di contributo dovranno essere inviate al Dipartimento Protezione civile e vigili del fuoco. I moduli per la presentazione delle richieste di contributo sono a disposizione sul sito internet della Regione, nella sezione dedicata alla Protezione Civile e al Dipartimento di Protezione Civile e Vigili del fuoco.

IL SALONE DELL'ABITARE DI AOSTA

MAISON & loisir

dal **28 aprile** al **1 maggio 2023**
Area Espace Aosta

OLTRE 6000 MQ

PIÙ DI 250
ESPOSITORI

► SOLUZIONI
ARCHITETTONICHE
► ARREDO
► TECNOLOGICHE

TUTTI I GIORNI
INCONTRI SU
BENESSERE E
SALUTE
CONVEGNI
LABORATORI
CON BUENDE
PERSONALIZZATE
SULLA CASA

SPECIALE
SPOSI
ENOGASTRONOMIA

TUTTE LE SERE
GRANDI EVENTI



VALERIO
STRUCTURE

COPRO
cooperative & servizi

PROJEXPO